

MUSICA CITTADINA DI LOCARNO

SCUOLA DI FORMAZIONE MUSICALE

TEORIA MUSICALE

Programma del 2° corso (Corso Intermedio)

1*) Musica: Suono - Ritmo	1
B*) Classificazione degli strumenti musicali.....	1
Strumenti a percussione a suono determinato:	1
Strumenti a percussione a suono indeterminato:	1
Strumenti a fiato: (Legni).....	1
Strumenti a fiato: (Ottoni).....	1
Strumenti a corda: (Archi)	1
Strumenti a corda: (Pizzico).....	1
Strumenti a corda: (Corde Percosse).....	1
Strumenti Elettronici.....	1
C*) Acustica Musicale.....	2
D) Accordatura e manutenzione strumenti musicali,	2
➤ Accordatura degli strumenti musicali in relazione alla tonalità in cui sono tagliati.....	2
➤ Manutenzione e cura degli strumenti.....	3
2) Rigo musicale o pentagramma	3
5) La scala musicale.....	3
L'ottava	3
6) I tagli aggiuntivi.....	4
Scala generale dei Suoni	4
9*) Misura, Battuta, stanghette.....	4
➤ *I segni di ripetizione	4
12*) Suddivisione dei tempi.....	5
➤ *criterio di suddivisione dei movimenti nei tempi composti	5
➤ *I tempi composti più usati	5
13*) Gli accenti ritmici.....	5
Posizione degli accenti (f=forte; d=debole; mf=mezzoforte;).....	5
14) Tono e semitono	5
15) alterazioni	5
16) Suoni omofoni.....	5
17*) Sincope.....	6
➤ *contrattempo.....	6
18*) Gruppi irregolari.....	6
19*) Segni di espressione	6
21*) Indicazioni di movimento.....	6
➤ *Metronomo	7
23) Scala diatonica di modo Maggiore	7
24) Gradi.....	7
26) Semitono diatonico e cromatico.....	7
27) Scala cromatica.....	7

MUSICA CITTADINA DI LOCARNO

SCUOLA DI FORMAZIONE MUSICALE

TEORIA MUSICALE

Programma del 2° corso (Corso Intermedio)

1*) MUSICA: SUONO - RITMO

b*) Classificazione degli strumenti musicali

Strumenti a percussione a suono determinato:

Timpani, Xilofono, Vibrafono, Glockenspiel, Campane tubolari.

Strumenti a percussione a suono indeterminato:

Grancassa, Tamburo, Piatti, Legnetti, Woodblok, Batteria,

Strumenti a fiato: (Legni)

Ottavino, Flauto, Oboe, Corno Inglese, Fagotto,

Clarinetto: (Piccolo Mib, Soprano Sib Contralto Mib, Basso Sib)

Saxofono: (Soprano Sib, Contralto Mib, Tenore Sib, Baritono Mib,)

Strumenti a fiato: (Ottoni)

Tromba, Trombone, Corno, Basso Tuba.

Flicorno: (Soprano Sib, Contralto Mib, Tenore Sib, Baritono Sib Basso in Fa, Mib, Contrabbasso in Sib)

Strumenti a corda: (Archi)

Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso.

Strumenti a corda: (Pizzico)

Chitarra, Mandolino, Clavicembalo

Strumenti a corda: (Corde Percosse)

Pianoforte

Strumenti Elettronici

Organo elettrico, Sintetizzatore

C*) Acustica Musicale

Il Suono trova le sorgenti sonore nelle vibrazioni dei corpi (Aria, Corde, Corpo dello strumento)

Le vibrazioni regolari danno origine ai suoni determinati mentre le vibrazioni irregolari producono i suoni indeterminati e il cosiddetto rumore. Il Suono giunge al nostro udito sotto forma di vibrazioni chiamate Hertz attraverso il mezzo propagante (aria, solidi, liquidi.) La potenza sonora può essere misurata in due modi diversi: in Watt la potenza effettiva; in Decibel la potenza relativa determinata dalla distanza della sorgente sonora rispetto al nostro orecchio denominato mezzo ricevente.

(Hertz, Watt, Bel sono i nomi degli scienziati che hanno studiato il fenomeno acustico)

La velocità di propagazione dipende dalla densità molecolare del mezzo propagante.

Tabella

MEZZO PROPAGANTE	VELOCITÀ DI PROPAGAZIONE (In metri al secondo)
Aria	340
Acqua	1440
Legno	2000
Ferro	5000

D) Accordatura e manutenzione strumenti musicali,

➤ accordatura degli strumenti musicali in relazione alla tonalità in cui sono tagliati

La tonalità degli Strumenti Musicali a fiato è determinata dalla loro dimensione.(indicativamente la nota più grave ottenuta nei LEGNI quando tutti i fori sono chiusi, e negli OTTONI la nota più grave ottenuta senza l'uso dei pistoni) Nello stesso modo si ottengono le differenze di Ottava tra Strumenti appartenenti alla stessa famiglia (il Trombone essendo grande il doppio della Tromba produce suoni più bassi di una Ottava e il Contrabbasso in Sib essendo a sua volta il doppio del Trombone produce suoni più bassi di 2 Ottave rispetto alla Tromba.

Gli strumenti musicali a fiato possono essere costruiti in Legno, Metallo, Plastica e tagliati in tonalità diverse. In DO abbiamo Il FLAUTO, L'OBOE, IL FAGOTTO; in Sib abbiamo il Clarinetto, la Tromba, il Trombone, il Flicorno Soprano, il Flicorno Tenore, il Flicorno Baritono, il Flicorno Contrabbasso, il Sax tenore, il Sax Soprano; in Mib abbiamo Il Clarinetto Piccolo, il Sax Contralto, in Fa abbiamo il Corno Inglese, il Corno, il Basso Grave.

La nota LA, posizionata sul pentagramma all'altezza del 2° spazio, viene chiamata LA 3° e stabilisce generalmente il punto di riferimento per l'accordatura degli strumenti ad arco e per Oboe e Flauto. Per quanto riguarda l'intonazione degli strumenti a fiato tagliati in Sib è preferibile usare il Sib 3° in quanto più affidabile. Per gli strumenti in Mib il Mib, per quelli in FA il Fa.

➤ Manutenzione e cura degli strumenti

Ogni tipo di strumento richiede particolare attenzione sia per quanto riguarda la pulizia sia per il corretto funzionamento. Le anse dei Legni devono essere sempre asciugate dopo aver suonato così come il corpo dello strumento stesso. I bocchini degli Ottoni dovranno essere puliti spesso al fine di evitare il formarsi di “tappi” che possono pregiudicare l’emissione sonora. Tutti gli strumenti dovranno inoltre essere periodicamente puliti nella loro parte esterna (meglio sempre dopo aver suonato) per evitare che il sudore, più o meno acido del suonatore corroda chiavi e finiture. Gli Istruttori potranno dare agli Allievi utili indicazioni a proposito del lavaggio interno degli strumenti

2) RIGO MUSICALE O PENTAGRAMMA

Il pentagramma o rigo musicale moderno è formato da 5 linee e da 4 spazi (si contano dal basso verso l’alto) su cui vengono scritte le note nelle chiavi di Violino per gli strumenti con voce acuta “femminile” e di Basso per quelli a voce grave “maschile”. Il doppio rigo è usato per il Pianoforte, Organo e Clavicembalo avendo questi strumenti, estensioni che coprono l’intero ambito vocale. Dai tempi di Guido d’Arezzo, monaco ritenuto l’inventore della notazione, il rigo musicale si è lentamente modificato a partire dalle tre linee usate per scrivere il Canto Gregoriano, fino alle cinque attuali considerate il numero ideale per facilitare la lettura della musica. Per gli strumenti *monodici* (che producono un solo suono alla volta) si usa il pentagramma singolo, mentre per gli strumenti a tastiera viene impiegato il Pentagramma doppio che sfrutta le chiavi di Sol e di Fa.

5) LA SCALA MUSICALE

L’ottava

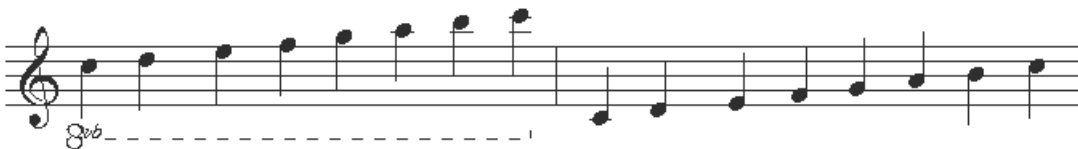
L’ottava è anche una definizione usata per indicare un modo particolare di scrittura musicale



Es.1

Come si scrive

Come si esegue



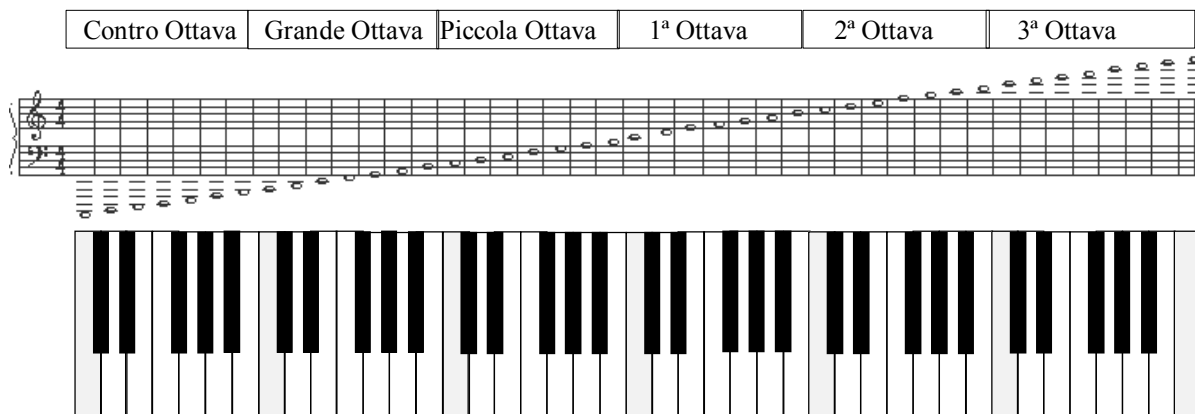
Es.2

Come si scrive

Come si esegue

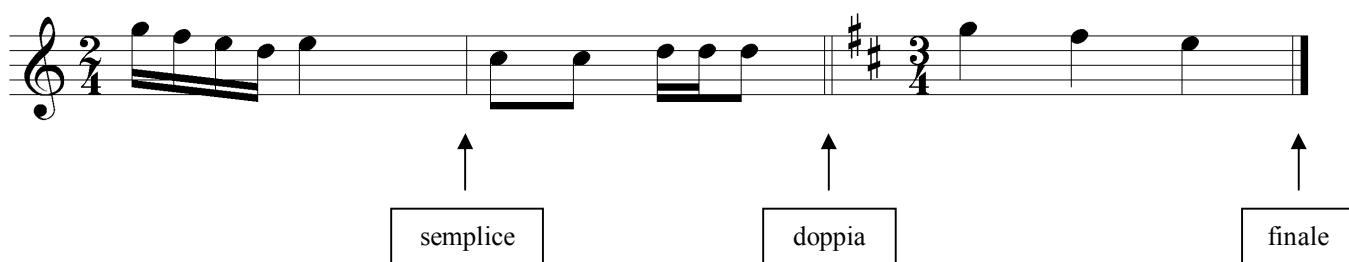
6) I TAGLI ADDIZIONALI

Scala generale dei Suoni



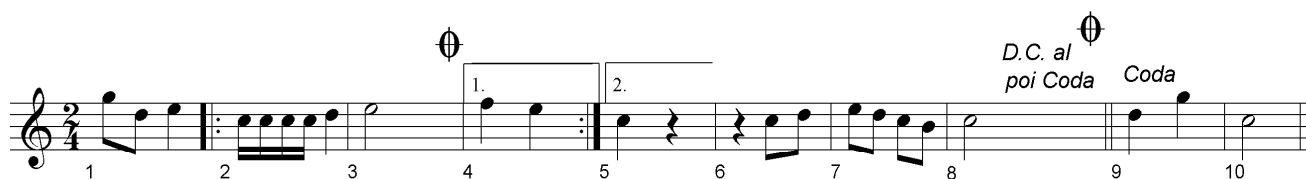
9*) MISURA, BATTUTA, STANGHETTE

La stanghetta semplice indica la fine della misura, quella doppia indica un cambiamento di Tempo o di Tonalità. La stanghetta doppia con una riga più spessa indica la fine del brano.



➤ *I segni di ripetizione

I Segni di ripetizione hanno lo scopo di indicare all'executore quali porzioni di brano devono essere suonate più volte senza che le stesse vengano scritte più volte per esteso.



Si suona da capo alla fine della misura 4 poi si torna alla misura 2 e si suonano le misure 2 e 3, quindi si passa alla misura 5 e si suona fino alla fine della misura 8, quindi si torna da capo e si suonano le misure da 1 a 3 e poi si passa direttamente a suonare le misure 9 e 10

12*) SUDDIVISIONE DEI TEMPI

- *criterio di suddivisione dei movimenti nei tempi composti

I movimenti possono a loro volta essere suddivisi in parti più piccole chiamate SUDDIVISIONI. Lo scopo di tale procedimento è quello di permettere una maggiore precisione ritmica durante l'esecuzione. Nei **Tempi semplici** (2/4, 3/4, 4/4 ecc.) troviamo **2 suddivisioni** per ogni movimento; nei **Tempi composti** troviamo invece **3 suddivisioni** per ogni movimento.

- *I tempi composti più usati

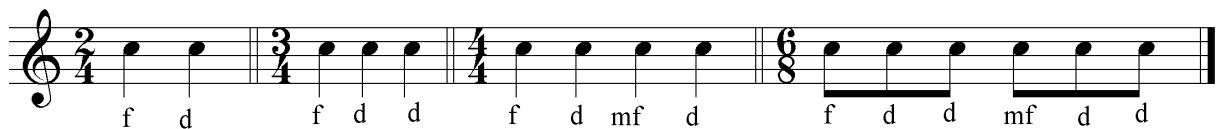
Nella musica tradizionale (Classica e Leggera) i tempi più usati sono:

6/8 in 2; 9/8; 12/8; 6/4; 3/8 in 1

13*) GLI ACCENTI RITMICI

Gli accenti ritmici evidenziano i tempi forti e deboli all'interno della misura

Posizione degli accenti (f=forte; d=debole; mf=mezzoforte;)



14) TONO E SEMITONO

- Il Tono è la distanza che intercorre tra due gradi congiunti quando è possibile dividerli in due semitoni
- Il Semitono è la distanza più piccola tra due suoni e rappresenta la metà del Tono

15) ALTERAZIONI

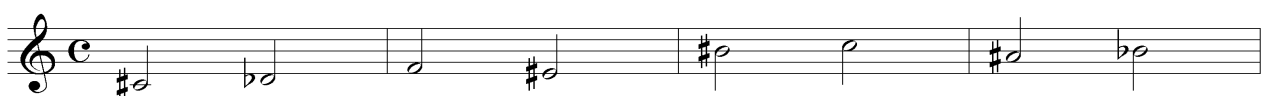
Le alterazioni sono dei simboli grafici posti all'inizio del rigo (in chiave) e servono per modificare l'altezza delle note. Tutte le note corrispondenti alle alterazioni indicate in chiave dovranno essere suonate in modo "alterato" ad eccezione di quelle precedute dal BEQUADRO. Le alterazioni momentanee (alterazioni non indicate in chiave) si definiscono ACCIDENTI. Esistono le alterazioni *semplici e doppie*.



16) SUONI OMOFONI

Si definiscono Suoni Omofoni (oppure Omologhi o Enarmonici) quei suoni che pur avendo nomi diversi hanno lo stesso numero di vibrazioni e di conseguenza la stessa altezza.

Esempio con alterazioni semplici



17*) SINCOPE

La Sincope è un procedimento ritmico che scaturisce dallo spostamento della normale accentuazione metrica e viene prodotta dal prolungamento di un suono emesso sul tempo debole o sulla parte debole di un tempo



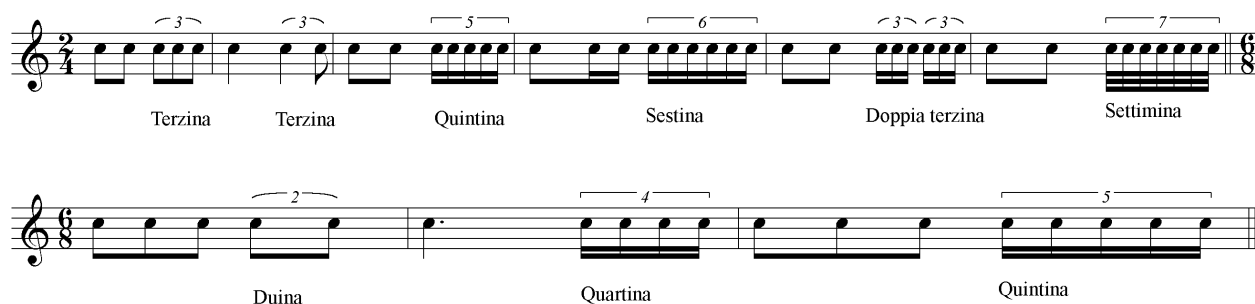
➤ *contrattempo

Il contrattempo è un procedimento ritmico che fa coincidere l'accentuazione metrica forte con una pausa e pone il suono sul tempo debole o su parte di esso



18*) GRUPPI IRREGOLARI

I gruppi irregolari sono delle note in più o in meno rispetto alla somma dei valori che forma il valore complessivo di durata di una misura



19*) SEGNI DI ESPRESSIONE

I segni di espressione sono dei simboli grafici che servono per arricchire e rendere più interessante una composizione. Esistono le indicazioni per la *Dinamica* (o *intensità sonora*) (*ppp*= più che pianissimo) (*pp* = pianissimo) (*mp* = mezzo piano) (*mf* = mezzo forte) (*f* = forte) (*ff* = fortissimo) (*fff* = più che fortissimo) e le indicazioni *Agogiche* (i *cambiamenti momentanei della velocità di esecuzione*) (*accel.* = *accelerando*) (*rall.* = *rallentando*) (*rit.* = *ritenuto*)

21*) INDICAZIONI DI MOVIMENTO

Le indicazioni di Movimento sono quelle brevi definizioni messe dai Compositori all'inizio dei Brani o nei momenti in cui è necessario modificare la velocità di esecuzione del brano stesso .

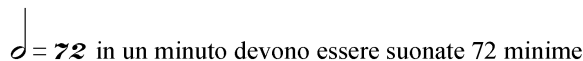
Esistono le indicazioni di Tempo lento: LARGO, LARGHETTO, ADAGIO.

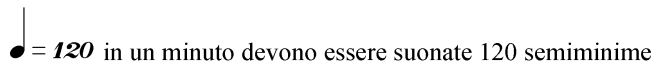
Tempo moderato: ANDANTE, ALLEGRETTO, MODERATO,

Tempo veloce: ALLEGRO, PRESTO, PRESTISSIMO

➤ *Metronomo

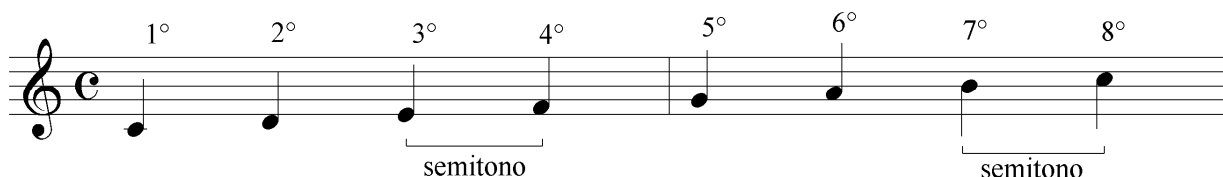
Il metronomo è un apparecchio che serve a misurare il tempo dell'esecuzione musicale. Fisicamente si basa sulla legge del pendolo. È stato inventato nel 1816. Ecco alcuni esempi di indicazioni di metronomo:

 $\text{♩} = 72$ in un minuto devono essere suonate 72 minime

 $\text{♩} = 120$ in un minuto devono essere suonate 120 semiminime

23) SCALA DIATONICA DI MODO MAGGIORE

La distanza tra i gradi della scala Maggiore è sempre di Tono ad eccezione del 3°/4° e 7°/8° grado



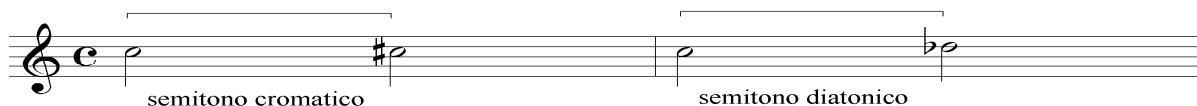
24) GRADI

Le note che formano la Scala musicale si chiamano GRADI. Si definiscono **Gradi congiunti** quando si riferiscono a note contigue, cioè che procedono senza interruzioni (Es. do-re; sol-la-si), Quando invece saltano qualche “gradino” (Es. do-mi; re-la-do) si definiscono **Gradi disgiunti**

La Scala diatonica è formata da 8 gradi (do=1° grado; re=2° grado; mi = 3° grado ; ecc.....)

26) SEMITONO DIATONICO E CROMATICO

Esistono due tipi di semitono: il *semitono cromatico* quando il nome della seconda nota non cambia e *semitono diatonico* quando cambia il nome della seconda nota. Esempio:



27) SCALA CROMATICA

La scala cromatica è una successione di suoni che procede per semitoni, può essere ascendente o discendente e iniziare su qualsiasi nota.

